

ARCICONFRATERNITA N.S. DEL SUFFRAGIO

Fondata nel 1604



L'Oratorio

Santa Maria del Campo - Rapallo (Ge)

Saluto del Primicerio - *Emilio Simonetti*

Cari Confratelli, Consorelle, lettori, eccoci qui con questa pubblicazione a raccontarvi i momenti chiave, con l'ausilio di stupende fotografie, vissuti dalla nostra Confraternita nell'anno appena trascorso.

365 giorni che ci hanno visto impegnati in tante occasioni sempre con il prezioso supporto della nostra guida, il caro Don Davide.

Come da Statuto, abbiamo adempiuto nel modo migliore alla celebrazione delle Sacre Quarantore supportate da valenti Predicatori e rese solenni dalla Cantoria parrocchiale.

Presenti e partecipi alla Via Crucis diocesana delle Confraternite tenutasi a Cogorno, abbiamo avuto la presenza delle Consorelle in cappa e tabarro per la prima volta nella secolare storia dell'Arciconfraternita.

Il mese di maggio ha visto protagonisti i suonatori di campane che, scegliendo Rapallo come sede del Raduno Nazionale Campanari, hanno celebrato i due importanti anniversari della fusione dei bronzi, i 50 anni per la Basilica di Rapallo ed i 60 per la nostra parrocchia. Anche in questa occasione abbiamo offerto il nostro supporto al festoso evento.

Molto partecipata è stata la conferenza tenutasi presso l'Oratorio da Padre Bucci su temi molto interessanti e delicati. Non è mancato il nostro contributo a sostegno della festa dell'Assunta dove con i nostri Crocifissi abbiamo preso parte alla processione.

Presenti anche al Raduno Diocesano delle Confraternite tenutosi a Rapallo e organizzato dall'Oratorio dei Bianchi, con il crocifisso nero ed una buona partecipazione di Confratelli e Consorelle.

Molti sono i gesti compiuti durante l'anno appena trascorso, ma come sempre ci preme guardare al futuro con entusiasmo. E per il futuro prossimo abbiamo un sogno nel cassetto: il restauro del Crocifisso bianco. Abbiamo mosso i primi passi di concerto con il Parroco, la Curia e la Sovrintendenza ai Beni Culturali. L'impegno è importante ma siamo certi di avere il sostegno di tanti Confratelli per far sì che il nostro Crocifisso torni a splendere come nel lontano 1975, anno in cui i nostri predecessori realizzarono l'ultimo restauro.

Infine un invito a conservare questa piccola pubblicazione che da sempre racconta fatti importanti legati alla nostra Fede e al nostro legame con Maria, Regina del Cielo e della Terra.

Un ringraziamento particolare per la realizzazione di questo giornalino va a Maria Lidia Campodonico, Massimo Cipro, Francesco Giuseppe Campodonico e Simone Monari.



Confraternita, un approdo del cuore - *di Mons. Pino Debernardis*



Oggi c'è una ragione evidente che possa convincere un giovane a partecipare all'esperienza di una confraternita?

Nessuno può affidarsi alla propria generosità, alla propria genialità, perché la domanda del suo cuore di una felicità piena possa realizzarsi. È soltanto la sorpresa di un fatto che accade qui e ora, che tiene viva la domanda, la ferita del cuore, che può accendere la speranza di una vita piena di senso. Qualcuno che ci indichi la strada per camminare verso ciò che il cuore desidera. Bellissimo quanto scrive il Profeta Osea: "Io vi insegnavo a camminare tenendovi per mano, ma voi non comprendete quanta cura ho di voi, io vi trascinavo con legami di bontà, con vincoli di amore; siete amati come un bambino che venga sollevato e baciato sulla guancia."

Ma quanto è duro a cambiare il mio popolo".

La nostra resistenza a camminare verso l'Ideale per cui ci è stata donata la vita, è esperienza quotidiana. È così facile diventare schiavi di una mentalità che cerca di illuderti e ti fa credere che la felicità è poter fare quello che fa più piacere.

Ricordate il cuore rosso dell'Icaro di Matisse. Se un briciolo di quel cerchio rosso è rimasto dentro di voi, non potete non desiderare una compagnia che tenga vivo il punto rosso del vostro cuore, il desiderio di una vita piena, che vi indica una strada certa che vi porti verso un approdo sicuro. Appunto una "confraternita" di amici tutti desiderosi di non essere ingannati e di non ingannare la domanda del cuore, ne va della felicità delle tue giornate, delle tue amicizie, dei tuoi affetti, del tuo impegno di lavoro o di studio.

Ma è sufficiente una compagnia per tirarci fuori dal grigiore di una esperienza dove si dà tutto per ovvio, per scontato. Si viene così a perdere il gusto dei diciotto anni, dei vent'anni. Vince la noia.

Occorre una compagnia innamorata dell'unica presenza che può rispondere veramente senza ingannare, al desiderio del cuore, che è desiderio di felicità.

Cristo, l'uomo - Dio, non è semplicemente il termine di una devozione personale: in Cristo c'entra tutto, le cose che più ti stanno a cuore, i tuoi affetti, le tue preoccupazioni, la storia che vivi. Con quell'uomo - Dio c'entra tutto.

Partecipare ad una confraternita è per una esperienza di un abbraccio dove tutta la vita viene valorizzata, dove ognuno è aiutato a vivere con responsabilità il suo rapporto con tutta la realtà, perché ne conosce il senso, ne conosce il volto.

Ma tu credi questo? La vostra compagnia come il luogo dove vi è possibile fare esperienza del rapporto con Colui che è origine e fine di tutta la vita. Vi sostenete in questa avventura? Vi aiutete a non perdere la memoria dell'essenziale, del ciò per cui vale la pena vivere, dentro a tutti i vostri interessi, passioni? Ma tutto questo, può provocare un certo disagio, sentendolo come una astrazione, una utopia.

Ma ci può essere qualcuno che presenta, sia pur da lontano, la sua giustezza, la sua verità. Perché in una bellezza c'è sempre l'intuizione di un nesso con quello che il cuore desidera: la verità di una risposta. Tanto è vero che la bellezza di una risposta commuove, cioè muove l'io.

In fondo in fondo se non fosse vero e impossibile da vivere l'avvenimento di Cristo, saremmo niente, in balia dell'assurdo. Vittime dell'istinto e d'una vita che non ha ragioni per essere sopportata. Non si può di fronte alla vita, alle sue domande, alle sue contraddizioni, sempre ondeggiare, senza prendere mai una decisione. Questa è l'impressione che la realtà di tanti giovani e non più giovani dà: è come un clima generale che condiziona un po' tutti.

La vostra confraternita deve aiutarvi a fare un passo, si tratta di chiedere il dono delle sapienza della vita, perciò si tratta di un vantaggio ultimo, di quel vantaggio ultimo per cui l'uomo ama se stesso e il mondo, impegnandosi in questo lavoro di testimonianza, per cui diventa creatore, e diventa creatore quando è capace di creare unità tra i suoi amici, i suoi compagni.

Partecipare ad una confraternita non per una preoccupazione pietistica o di parte, ma per la verità della vita, la verità con cui guardi la persona che ami, i tuoi colleghi di lavoro o di studio, con cui partecipi in modo responsabile alla vita della città, è la strada più certa per ben vivere.

Ciò che deve muovere è sempre quel presentimento di felicità per cui il cuore è fatto. È il punto rosso del cuore di Icaro che aspira a quell'infinito diventato carne, Presenza, che abbracciandoti tiene viva in te la domanda di una pienezza.

È l'ideale, ciò a cui tutti aspiriamo.



Assemblea Annuale:
Domenica 11 marzo 2018 ore 18.30
(presso l'Oratorio)





Raduno Campanari

Il 5 e 6 maggio 2017 si è tenuto a Rapallo il 57° Raduno Nazionale dei Suonatori di Campane. I campanari, provenienti da tutte le regioni italiane e da varie nazioni europee, hanno dato prova della loro maestria eseguendo numerosi concerti in città e nella nostra parrocchia.

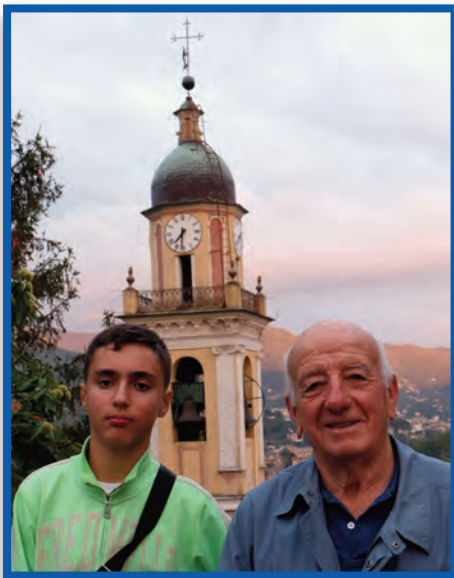
La scelta di Rapallo per questa importante manifestazione è scaturita dal fatto che nell'anno appena trascorso vi erano due importanti anniversari: il 50° della fusione delle campane della Basilica dei SS. Gervasio e Protasio e il 60° di quelle della Parrocchia di Santa Maria del Campo.

Nei due giorni di raduno, otto i concerti mobili presenti, posizionati su altrettanti camion; sette disposti sul Lungomare, e l'ottavo a Santa Maria: proprio quest'ultimo è rimasto a disposizione di chiunque abbia voluto cimentarsi con l'arte, antichissima, del campanaro!

Per l'occasione la nostra Arciconfraternita ha voluto dare a quanti sono arrivati a Santa Maria per il Raduno un segno di ospitalità allestendo un piccolo punto di ristoro nel quale sono state preparate le tradizionali focaccine calde, distribuite gratuitamente. Inoltre i Confratelli Francesco Giuseppe e Massimo Cipro hanno realizzato una pubblicazione, distribuita gratuitamente, che raccoglie alcuni documenti storici sul Comitato Campanare, sulla realizzazione del Concerto e sull'arrivo delle campane a Santa Maria. Un doveroso ringraziamento a quanti si sono adoperati per promuovere questa benemerita iniziativa: l'amministrazione comunale di concerto con Adriano Cinti e Riccardo Frio, quest'ultimo presidente dell'Associazione "Genova Carillons".



Un Giovane Campanaro



Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, la passione per le campane non riguarda solo persone un po' in là con l'età, ma coinvolge anche dei giovani e dei ragazzi. Proprio uno di questi, Enrico Delucchi, ha descritto la sua esperienza e le sue emozioni.

Due anni fa stavo navigando in internet per cercare notizie sull'organo di Santa Maria del Campo. Nei giorni precedenti avevo assistito al concerto di un organista spagnolo in chiesa ed ero rimasto affascinato dalla potenza del suono dell'organo. Mentre cercavo notizie mi è apparso, nella colonna dei video consigliati, un video sulle campane di una chiesa di Genova. Dopo aver visto quel video, mi sono entusiasmato e ho cominciato ad approfondire l'argomento su internet. L'estate scorsa ho iniziato ad andare ad ascoltare le campane dal vivo sul sagrato della chiesa di Santa Maria del Campo. Filmavo le suonate e le riascoltavo a casa per cercare di memorizzare le melodie.

Un pomeriggio della novena dell'Assunta, ho incontrato per la prima volta "Bacci" Bavestrello. Avevo tanto sentito parlare di lui.

L'incontro non lo dimenticherò mai: ero affannato per la corsa fatta per raggiungere in tempo l'inizio della suonata e proprio sul sagrato, sotto il campanile, Bacci mi ha domandato il perché della corsa.

Molto emozionato per l'incontro, ho risposto e così abbiamo iniziato a chiacchierare di campane e campanili. Quello stesso giorno Bacci mi ha invitato a salire sul campanile e da quel momento ho cominciato ad imparare finalmente dal vero l'arte campanaria. Il mio brano preferito è "Il settembrino" di G. B. Bavestrello. Per imparare mi alleno a casa con il vibrafono e quando il maestro Bacci mi telefona, "corro" a suonare con lui perché secondo me il suono manuale delle campane rende più gioiose le Domeniche e le ricorrenze.



Incontro con Padre Bucci

Nel mese di Maggio, l'Arciconfraternita insieme alla Parrocchia di Santa Maria del Campo ha promosso, presso il nostro Oratorio, un incontro dal titolo ".....". Il tema dell'incontro, che ha visto una nutrita e folta partecipazione, ossia il "fine vita" è di estrema attualità, come dimostrato dalla recente approvazione da parte del Parlamento italiano della cosiddetta "legge sul bio-testamento" inerente in particolare le DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) la quale ha creato notevoli contrasti.

Il relatore, Padre Luca Bucci, frate cappuccino bioeticista e cappellano dell'Ospedale di Rapallo, ha saputo trattare la tematica in maniera semplice e precisa, con particolare riferimenti ai trattamenti medici di sostegno ed al valore sacro della vita umana.



Rapallino d'Oro



Sabato 8 luglio nella Basilica di Rapallo, al termine della Santa Messa delle ore 18, presieduta da S.E. Mons. Martino Canessa, Vescovo Emerito di Tortona, e concelebrata dall'Arciprete Don Stefano Curotto e dal Diacono Luigi Epis, si è svolta la cerimonia di consegna del Rapallino d'Oro, onorificenza istituita dall'Associazione "I Rapallin", presieduta da Angelo Canessa. Questo premio molto prestigioso della nostra cittadina è stato conferito al Confratello Maurizio Roncagliolo; medico di "lungo corso" e personalità nota e presente nella nostra comunità, ne è stato primo cittadino (il più giovane mai eletto, a soli trent'anni) dal 1970 al 1975. L'Arciconfraternita si congratula con Maurizio per il prestigioso premio.

Cena Comunitaria per Natale

Il 2017 ha visto la riconferma ed il rafforzamento della bellissima iniziativa della "cena comunitaria", voluta e promossa dal nostro parroco Don Davide Sacco ed oramai divenuta una tradizione.

La serata ha visto riunirsi rappresentanti e componenti di tutti i Gruppi e i Comitati attivi nelle Parrocchie di Santa Maria del Campo e San Martino di Noceto sempre più legati da un proficuo e fecondo rapporto di amicizia.

È stata l'occasione per trascorrere un momento di convivenza e scambiarsi gli auguri di un sereno Santo Natale; inoltre in particolare, grazie all'omelia di Don Davide durante la Santa Messa che ha preceduto la cena, abbiamo avuto la possibilità di riscoprire il significato di essere "comunità": la necessità cioè di stare insieme e di unire gli sforzi per un obiettivo comune superando invidie, antipatie e personalismi, come sottolineato nelle riflessioni di Don Davide nella sua omelia.

Questo è il percorso che va seguito se vogliamo costituire veramente una comunità in grado di educare le nuove generazioni e un rifugio per coloro che hanno smarrito la strada della Fede.



Festa dell'Assunta

Anche quest'anno la festività dell'Assunta, da sempre la più sentita ed attesa dalla comunità sanmariese, ha visto una moltitudine di popolo riversarsi a Santa Maria per partecipare a questi quattro gioiosi giorni di festa. Ma la festa è riuscita non solo per la folta partecipazione, ma anche e soprattutto perché essa è il risultato di una accurata organizzazione che ha visto l'intera parrocchia offrire gratuitamente il proprio lavoro.

Da sempre poi, "festa" è sinonimo di incontro e l'Assunta di quest'anno è stata sicuramente prospera e feconda da questo punto di vista: ha visto infatti l'incontro tra l'entusiasmo dei giovani e la saggezza dei meno giovani; quello tra

Fede, Tradizione e Folclore che ha preso forma in tutte le iniziative dei vari comitati frazionali: a partire dalle serate organizzate dal Comitato Festeggiamenti all'insegna della musica e della buona cucina, per passare poi al bellissimo spettacolo pirotecnico dai mille colori messo in scena dai massari del Comitato Fuochi, senza trascurare la suggestiva ed a tratti commovente "sparata" dei tradizionali mortaletti, per arrivare alla lotteria ed a tutte le opere di decorazione e abbellimento della chiesa e dintorni ed infine l'ormai immancabile "sparata" al Pontenuovo.

Tutto questo però è stato realizzato in virtù del profondo legame di affetto e devozione che lega tutta Santa Maria alla Madonna Assunta, e ciò è testimoniato dalla folta presenza di fedeli a tutte le cerimonie religiose, in primis alla Santa Messa, che ha riunito tutti i comitati protagonisti della festa.



Pranzo per Paganica



il popolo di Rapallo ha sempre avuto verso chi ha più bisogno.

Alla fine del pranzo un alpino di Paganica ha tenuto un discorso in cui ha raccontato del terremoto, della situazione del suo paese e ha espresso un profondo ringraziamento a nome suo e di tutti i suoi concittadini. Tutto ciò ha commosso e ripagato il lavoro fatto.

Sono stati raccolti molti fondi e ancora una volta le comunità di Santa Maria e di San Martino hanno dato prova della profonda coesione formatasi al fine di aiutare altre persone in difficoltà.



Festa all'Oratorio



Fra le numerose iniziative promosse dall'Arciconfraternita durante il 2017, un ruolo di primissimo piano spetta, come da tradizione, alla Festa dell'Oratorio, che quest'anno si è tenuta domenica 10 settembre. A differenza dell'anno scorso questa volta ci è stata regalata una giornata che, sebbene non soleggiata, ha visto l'assenza di pioggia nel pomeriggio; ciò ha contribuito ad un'ottima partecipazione da parte dei Confratelli e dei Sanmariesi. La Festa è stata ravvivata dal concerto della Banda "Casarza Ligure - Val Petronio", come sempre valentissima, ed addolcita dalle torte e dalle tradizionali focaccette preparate con cura dalle nostre Consorelle.

Venendo alla parte religiosa, la festa è stata preceduta dalla Novena come sempre frequentatissima e che costituisce una testimonianza della Fede che caratterizza l'intera comunità, oltre ad essere una delle poche che ancora si celebra nel nostro comprensorio.

Il giorno della Festa le Sante Messe sono state celebrate alle ore 8 da Don Alvisè Leidi, con il quale è maturato un rapporto di reciproca stima ed amicizia, ed alle ore 18,30 da Don Giordano Bisio in suffragio degli ultimi due primiceri Remo Simonetti e Giuseppe Campodonico ai quali vanno il nostro pensiero e riconoscente ricordo. In occasione della Festa, l'altare dell'oratorio è stato abbellito con una nuova tovaglia realizzata dalla Consorella Pina Valle.

Il Direttivo ringrazia i Predicatori che si sono alternati durante la Novena, il Coro Parrocchiale, il nostro "storico" campanaro "Bacci" Battista Bavestrello e tutti coloro che hanno collaborato gratuitamente al mantenimento di questa bella tradizione. In particolare la Direzione ringrazia il nostro Don Davide Sacco che ci ha seguito come sempre con attenzione ed affetto.



Nella foto, un particolare della tovaglia confezionata con maestria e passione dalla nostra consorella Pina Valle



Via Crucis delle Confraternite



Anche quest'anno le confraternite della Diocesi sono ritrovate a San Salvatore di Cogorno per la ormai tradizionale Via Crucis. La nostra Arciconfraternita è stata presentata da un nutrito gruppo di confratelli e, per la prima volta nella storia anche dalle nostre consorelle.

La Via Crucis del 2018 si terrà
Venerdì 23 marzo 2018
a Consienti di Né



Omelia di Andrea



La prima sera della novena dell'Oratorio abbiamo avuto un regale speciale. Il nostro confratello Andrea Costa, seminarista a Chiavari ha tenuto l'omelia nella Santa Messa celebrata da Don Davide Sacco. Andrea ha ricordato nella circostanza le importanti esperienze spirituali vissute nel suo servizio presso la Parrocchie e la Confraternita. Ricordiamo con piacere gli anni in cui è stato Guardiano e ci auguriamo che questa sia la prima di lunga serie partecipazioni alle nostre celebrazioni.

Sacre Quarantore

I giorni 12, 13 e 14 gennaio 2018 presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria del Campo si sono svolte, come ogni anno, le Sacre Quarantore, predicate il giorno di venerdì da Don Marco Gattorna, il giorno di Sabato dal "nostro" Don Davide Sacco e Domenica da Don Mario Ostigoni. Come sempre c'è stata una nutrita partecipazione di fedeli all'Adorazione Eucaristica e alle celebrazioni. La novità di quest'anno è stata lo spostamento al mattino della Santa Messa conclusiva domenicale, seguita dalla processione al campo santo a causa della concomitanza al pomeriggio con l'insediamento del nuovo Rettore del Santuario di N.S. di Montallegro: Don Gianluca Trovato. Questo ha permesso una maggiore partecipazione di confratelli e consorelle e la temperatura meno rigida ha consentito anche alle persone più anziane di essere presenti e così poter pregare tutti insieme per le anime dei nostri cari fratelli defunti. Nelle foto, alcuni momenti dell'Adorazione.



Raduno Diocesano delle Confraternite

Il tradizionale “Raduno Diocesano delle Confraternite”, giunto alla 20° edizione, si è svolto nella nostra Rapallo nella giornata del 15 ottobre 2017. Dopo la Santa Messa celebrata nel Chiosco della Musica da Don Andrea Borinato, giunto alla fine del suo mandato come Delegato vescovile alle Confraternite, e da alcuni sacerdoti del circondario, la processione si è snodata per le vie del centro. I fedeli, e anche i semplici passanti, hanno ammirato i maestosi crocifissi, portati con la consueta maestria dai portatori e, recentemente, fatti oggetto di una richiesta all’Unesco per il riconoscimento come “Patrimonio dell’Umanità”.

L’evento è stato crocevia di un mondo che è tutt’altro che smarrito, e che aspira a continuare a salvaguardare i valori, anche attraverso la loro trasmissione ed il coinvolgimento dei giovani.

Al termine della processione, il Priore Andrea Gianelli insieme al Presidente del Consiglio Comunale e nostro Confratello Mentore Campodonico, hanno consegnato le targhe di partecipazione.



Come eravamo...

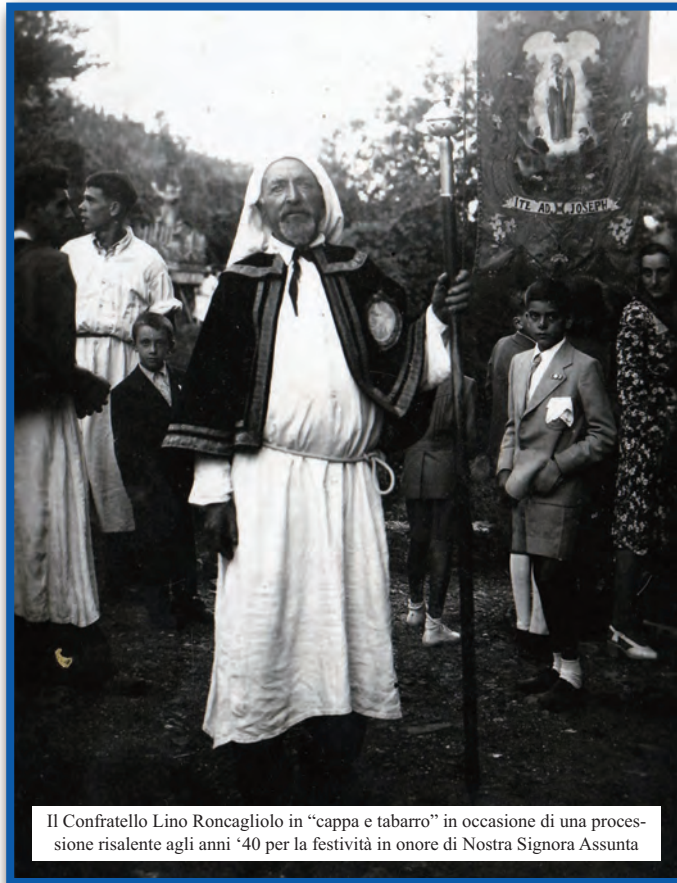
Nelle immagini sottostanti, alcuni momenti di Fede e di Festa della nostra Comunità:



Festa presso la cappella di San Giovanni Battista negli anni '60



Da sinistra: Cesare Ratto detto "Ce", Giuseppe Campodonico, Don Gerolamo Noziglia e Remo Simonetti al Santuario di Nostra Signora di Caravaggio



Il Confratello Lino Roncagliolo in "cappa e tabarro" in occasione di una processione risalente agli anni '40 per la festività in onore di Nostra Signora Assunta



Le comunità di Santa Maria del Campo e San Martino di Noceto in pellegrinaggio al Santuario di Nostra Signora di Caravaggio

Anniversari 2017



Domenica 28 maggio in occasione della solennità di Nostra Signora di Caravaggio e, come ormai da tradizione consolidata, sono stati celebrati, nel corso della Santa Messa delle ore 10,30, il rinnovo delle promesse matrimoniali da parte degli sposi uniti da almeno 5 anni di matrimonio. Nella cerimonia sono stati festeggiati, fra gli altri, i Confratelli **Adriana e Vittorio Gentoso**, sposi da 50 anni.

Nascite - Auguri e Felicitazioni!!!



14/01/2017
è nata **Virginia Macchiavello**
di Claudio e Chiara Mangini



12/07/2017
è nato **Lorenzo Falcomatà**
di Andrea e Manuela Bacigalupo



10/10/2017
è nata **Giorgia Lusardi**
di Andrea e Nicoletta



20/11/2017
è nata **Serena Gonzales**
di Santos ed Laura



I "nostri" Crocifissi



La Liguria è la regione dove con profonda fede vengono portati in processione i crocifissi o "Cristi" come vengono comunemente chiamati nel nostro dialetto genovese, la loro antica origine arriva dal profondo del XVI e XVII secolo, collegandosi talvolta alle confraternite presenti nella vita religiosa con il loro servizio di volontariato che ancora oggi proficuamente s'innerva nella società moderna. Ogni Crocifisso viene oggi conservato con venerazione particolare nelle nostre chiese parrocchiali o negli oratori, per essere poi portato nei sacri cortei che il calendario liturgico cadenza ogni anno. Nel corso dei tempi, sul nostro territorio, anche piccole entità frazionali hanno voluto disporre del loro Crocifisso processionale mentre laddove la tradizione aveva radici più profonde si è arrivati ad avere più Crocifissi. Questi imponenti "segni" sacri

scolpiti nel legno più pregiato sono formati da una croce spesso decorata in argento battuto che può avere diverse dimensioni, su cui è posata l'immagine di Gesù anch'essa in legno, alle estremità della croce sono collocati i "canti" decorazioni costituite da foglie dorate o d'argento. L'Arciconfraternita di Santa Maria del Campo conserva nell'Oratorio con la massima cura tre Crocifissi processionali, questi vengono portati in processione in occasione delle principali festività della parrocchia. Inoltre un Crocifisso viene portato in processione al Santuario di Montallegro quando la parrocchia vi si reca per adempiere al voto la prima domenica del mese di maggio. Il Crocifisso "piccolo" pesa circa 50 kg e sulla croce lignea risalta un'immagine antica di Gesù contornata da "canti" scintillanti di adeguate proporzioni. Il secondo Crocifisso denominato dai portantini "Cristo Bianco" per il colore dell'immagine di Gesù, pesa circa 110 kg. I suoi "canti" sono ormai ingialliti dal tempo in quanto l'ultimo restauro è datato 1976.

È stato recentemente restaurato il terzo Crocifisso detto del "Cristo nero", che è il più grande e pesa circa 130 kg. La benedizione dopo il suo restauro è avvenuta nel mese di gennaio del 2001 alla presenza di S. E. Mons. Alberto Maria Careggio.



Nella foto accanto una nutrita delegazione della nostra arciconfraternita con un gruppo di portatori di crocifissi prima della processione con il Cristo restaurato

Restauro del Crocifisso “bianco”

Negli ultimi mesi del 2017 la Direzione ha deliberato di restaurare uno dei crocifissi storici della nostra Arciconfraternita, ritenendolo bisognoso di tutti quegli interventi che lo riporteranno all'antico splendore e lo consegneranno alle future generazioni come testimonianza dell'amore per il nostro patrimonio culturale ed artistico. Naturalmente tutti gli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi detti sopra, sono stati e saranno concordati e condivisi con il nostro Don Davide, la curia vescovile e la Sovrintendenza ai beni architettonici della Regione Liguria. La Direzione coglie l'occasione per ringraziare quanti hanno già dato il loro contributo per il disbrigo delle prime pratiche necessarie per procedere al restauro.



I nostri lutti - Nell'anno 2017 sono tornati alla Casa del Padre:



Benedetto Pellerano
✠ 04/01/2017



Maria Alceti
✠ 18/06/2017



Aurelia Roncagliolo
✠ 24/12/2017

Ricordo di Rita Simonetti



il 10 di novembre dell'anno appena trascorso è tornata alla "casa del Padre" la nostra consorella Rita Simonetti. Vogliamo ricordare Rita come una donna gioiosa e solare, che sapeva trarre il buono della vita da ogni circostanza. Una donna pervasa di grande generosità e altruismo, sempre dimostrati a Confratelli e massari, ai quali Rita non faceva mai mancare un sorriso e una parola gentile. Rita era una vera istituzione a Santa Maria, della cui storia era una grande conoscitrice avendola per ampi tratti vissuta in prima persona ed essendo dotata di una memoria non comune. Ma soprattutto Rita, era una donna dotata di solidi principi e valori, che ha posto assieme alla Fede come fondamento di vita e che ha saputo trasmettere ai figli Pietro e Maria Luisa prima e ai nipoti Matteo, Manuela e Martina poi; questa la sua grande eredità che deve essere coltivata, non abbandonata. Arrivederci Rita e grazie di tutto.

Ricordo di Fiorangela "Fiore" Denti Nava



Nel gennaio del 2017 è tornata alla casa del Padre la nostra consorella Fiorangela Denti Nava. "Fiore" è stata per lunghi anni una delle colonne portanti della nostra Arciconfraternita, della quale è stata Consorella delegata. "Fiore" era una donna dalle molte qualità e dotata di una Fede autentica e genuina, che la portavano ad essere presente a tutte le iniziative promosse dalla nostra Arciconfraternita e dell'intera nostra Parrocchia, insieme all'inseparabile amica Caterina "Catte" Schiappacasse; soprattutto era una donna estremamente generosa e altruista, che voleva bene e si interessava agli altri, con una presenza discreta ma tangibile. Tale era l'affetto per l'Arciconfraternita, che ha voluto pensare a noi anche nelle sue volontà testamentarie, lasciandoci in dono un legato di ben 5000 euro. Noi non possiamo che ringraziarTi per questo regalo e per tutto il bene che ci hai voluto Fiore, e prendere esempio da te, consapevoli e certi che da lassù continui a pensare e a pregare per noi.

Ricordo di Gian Nicola Amoretti



L'8 febbraio 2017 ci ha lasciato dopo lunga malattia l'avvocato Gian Nicola Amoretti, una figura di alto profilo da sempre particolarmente vicino alla nostra arciconfraternita. È stato Sindaco della città di Rapallo dal 1990 al 1995 ed ha ricoperto altri importanti incarichi pubblici segnalandosi quale Amministratore integerrimo e politico raffinato con un'innata capacità di lettura delle vicende politiche ed umane. Ne ricordiamo il grande attaccamento alle nostre migliori tradizioni e la stesura, di concerto con la professoressa Anita Gimelli di un apprezzato libro sulla storia della nostra Antica Istituzione.

Ricordo di Giuseppe "Pino" Noziglia



Il 12 aprile 2017 è tornato alla casa del Padre il nostro confratello Pino Noziglia. Storica figura della "nostra" Santa Maria insieme all'inseparabile moglie Luisa, "Pino del Ponte Nuovo" è stato tra le altre cose presidente della "Fiera del Bestiame e dell'Agricoltura" sin dalla prima edizione e per oltre 30 anni. Vogliamo ricordare Pino come un uomo semplice, solare e disponibile verso il prossimo, come marito, padre, nonno (e bisnonno) e cittadino esemplare, dedito in maniera totale alla sua famiglia e alla comunità.

Nuovi iscritti - Nel corso dell'anno 2017 hanno aderito alla nostra Confraternita:



Amoretti Alessandro	Amoretti Carlo	Amoretti Leonardo	Costanzo Alberto
De Negri Anna	Gonzales Aurora	Gori Antonio	Kusiak Katerina
Ricci Elisabetta	Tassara Giovanni	/	/



L'attuale Direzione dell'Arciconfraternita è composta da:

Amm.re Parrocchiale - Don Davide Sacco
Primicerio - Emilio Simonetti
Vice Primicerio - Mario Valle
Tesoriere - Roberto Bavestrello
Segretario - Mentore Campodonico
Delegato al Patrimonio - Stefano Tassara
Revisore dei conti - Pietro Bavestrello

Deleg. rapporti Priorato Diocesano - Sergio Costa
Deleg. rapporti Priorato Diocesano - Massimo Paini
Coord. Processioni e Pellegrinaggi - Giorgio Celsi
Guardiano - Francesco Giuseppe Campodonico
Guardiano - Massimo Cipro
Consorella Delegata - Irene Bordone
Consorella Delegata - Marisa Costa

La Direzione
Santa Maria del Campo, 31 dicembre 2017